

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2020, n. 46

**L.R. n. 4 del 5/02/2013-Fondo Bellaveduta ex M.A.F. Pod. 21 - Alienazione a titolo oneroso di immobile regionale identificato al catasto terreni F° 439 part. 52-53 e catasto fabbricati foglio 439 part.54 in agro di Cerignola (FG). Ditta: Cassano Antonio.**

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Tecnico-amministrativa per la gestione dei beni ex O.N.C., confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

Il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art.1 recita: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616";

la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza degli immobili facenti parte del cosiddetto "Stralcio Tavoliere di Puglia", il fondo sito in agro del comune di Cerignola Fondo Bellaveduta ex M.A.F. pod. n.21, come appresso identificato;

detto fondo agricolo, nel catasto del comune di Cerignola (FG) è identificato come segue:

**Catasto Terreni:**

Foglio 439 part. 53 Porz. AA	Seminativo 3	di Ha. 00.05.02
Foglio 439 part. 53 Porz. AB	Uliveto 2	di Ha. 00.78.24
Foglio 439 part. 52	Seminativo 3	di Ha. 08.87.16

**Catasto Fabbricati:**

Foglio 439 part. 54	Unità Collabenti	di Ha. 00.25.58
---------------------	------------------	-----------------

il predetto cespite è iscritto nei pubblici registri Immobiliari di Foggia in ditta "Regione Puglia";

Il Fondo in oggetto, con contratto di concessione n. 495 REP. del 15/03/1967, con promessa di vendita per l'avviamento alla proprietà contadina, veniva assegnato al sig. Cassano Giuseppe con l'obbligo di eseguire delle opere di trasformazione, per la durata di anni 3, con scadenza al termine dell'annata agraria 1966-1967;

Il suddetto contratto prevedeva all'art. 6, che, alla scadenza venisse stipulato un contratto di vendita con riservato dominio, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge 841/1950 a favore del concessionario sig. Cassano Giuseppe;

Alla scadenza, non si diede corso alla stipula del suddetto contratto, ma il sig. Cassano Giuseppe continuò a coltivare il terreno fino al suo decesso avvenuto il 19-09-1969, allorquando la conduzione del fondo passò alla sig.ra Giannetta Flora (moglie) .

Ritenuto che:

il sig. Cassano Antonio, figlio del Sig. Cassano Giuseppe e della sig.Ra Giannetta Flora, già dal 1987, veniva riconosciuto, unitamente alla madre, quale coconduttore del terreno, tant'è che l'Ufficio "

Gestione ex beni O.N.C." con nota n. 251-A44 del 30-04-1987 invitava, entrambi, a corrispondere i contributi di Bonifica per l'anno 1987, dichiarandoli, di fatto, " *legittimi conduttori* " del fondo. A seguito di rinuncia della sig.ra Giannetta Flora in data 28-07-2008 acquisita al protocollo dell'Ufficio Demanio e Patrimonio al n. 1318 del 19-08-2008, il sig. Cassano Antonio diveniva unico conduttore e procedeva, altresì, al pagamento della somma di €. 38.775,67, determinata, per l'intero cespite, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti, Ufficio IV° e comunicata con nota prot. 66947 del 10 Maggio 2006.

Considerato che:

Non si procedeva al perfezionamento dell'iter alienativo nei confronti del sig. Cassano Antonio in quanto perveniva la rivendicazione di 1/4 del fondo da parte del sig. Zolla Lorenzo, vedovo della de cuius sig.ra Cassano Angela, sorella del sig. Cassano Antonio, e figlia del de cuius concessionario sig. Cassano Giuseppe, su presupposto che lo stesso conduceva la propria quota parte; L'Ufficio, pertanto, procedeva a verificare, mediante la produzione di prove documentali, il reale conduttore del fondo, al fine del trasferimento del cespite di proprietà regionale;

Accertato che:

dagli atti prodotti, e sulla base delle dichiarazioni testimoniali rese da lavoratori in conto terzi, nonché dalle informative fornite dal Corpo Forestale dello Stato si è rilevato che il conduttore del fondo era il sig. Cassano Antonio;

Visto:

Il verbale di sopralluogo, effettuato in data 30-10-2018 dal geom. Michele Fischetti, dipendente Regionale, che rilevava il possesso del fondo da parte del sig. Cassano Antonio, attesa la sua presenza sui luoghi, unitamente a propri collaboratori, per la raccolta delle olive;

La nota n. 17554 del 27-07-2018, del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, con la quale si comunicava, ai sigg. ri Cassano Antonio e Zolla Lorenzo, la chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241 /90, con la quale si comunicava che dall'istruttoria era emerso in modo inequivocabile che il sig. Cassano Antonio conduceva il terreno;

La nota n. 21597 del 24-10-2019 del richiamato Servizio, con la quale si ribadiva, ai su nominati sigg. ri Cassano e Zolla presso i rispettivi Studi Legali, che l'unico soggetto avente diritto del compendio è il sig. Cassano Antonio.

Ritenuto che:

Le leggi regionali 67/80 e 5/85 che hanno disciplinato l'alienazione dei fondi ex O.N.C., prevedevano rispettivamente all'art. 13 e all'art. 9 la vendita a favore del " *possessore attuale del bene richiesto purchè il possesso trovi fondamento in una concessione con promessa di vendita*";

Necessita procedere la perfezionamento dell'atto di vendita del cespite denominato " Fondo Bellaveduta " ex M.A.F. Pod. 21 -Alienazione a titolo oneroso di immobile regionale identificato al catasto terreni F° 439 part. 52-53 e catasto fabbricati foglio 439 part.54 in agro di Cerignola (FG) in favore del sig. Cassano Antonio, quale legittimo conduttore nonché possessore;

Il sig. Cassano Antonio ha provveduto al pagamento dell'intera somma di €. 38.775,67, quale prezzo totale stabilito per la vendita, con bonifico bancario dell'Unicredit Banca di Roma filiale di Cerignola (FG) n. CRO (*omissis*) in data 01-08-2008, di cui reversele d'incasso della Regione PUGlia- Settore Ragioneria n. 6606 esercizio finanziario 2008 sul capitolo 409100 del 04-09-2008;

#### Garanzia di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia, riferita all'Esercizio Finanziario 2008, giusta bonifico bancario dell'Unicredit Banca di Roma filiale di Cerignola (FG) n. CRO (*omissis*) in data 01-08-2008, eseguito dal Sig. Cassano Antonio, di cui alla reversele d'incasso della Regione PUGlia- Settore Ragioneria n. 6606 esercizio finanziario 2008 sul capitolo 409100 del 04-09-2008;

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare la vendita a titolo oneroso del bene denominato " Fondo Bellaveduta " ex M.A.F. Pod. 21 - immobile regionale identificato al catasto terreni F° 439 part. 52-53 e catasto fabbricati foglio 439 part.54 in agro di Cerignola (FG), in favore del sig. Cassano Antonio nato il (*omissis*) ;
2. Dare atto che l'acquirente, sig. Cassano Antonio, ha provveduto al pagamento del prezzo di acquisto di €. 38.775,67 mediante bonifico bancario dell'Unicredit Banca di Roma filiale di Cerignola (FG) n. CRO (*omissis*) in data 01-08-2008;
3. Di dare atto che la vendita viene effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi attualmente fatte salve le servitù esistenti;
4. di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipocatastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario P.O. "Gestione del demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D'Emilio nata a (*omissis*) il (*omissis*) l'incarico ad intervenire, giusta Atto Dirigenziale n. 653 del 27-09-2019 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio Avv. Costanza Moreo, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente ed a inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, l'eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, in versione integrale, e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Tecnico-Amministrativa  
per la gestione dei beni ex O.N.C.  
- Sergio Roca -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ,  
nonchè Dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del  
demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria  
-avv.Costanza Moreo -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. 443/2015:

Il Direttore di Dipartimento  
- dott. Angelosante Albanese -

L'Assessore al Bilancio  
- avv. Raffaele Piemontese -

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;  
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dalla P.O. Tecnico-amministrativa per la gestione dei beni ex O.N.C., confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e *ad interim* del Servizio Amministrazione dei beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;

a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

#### DELIBERA

1. autorizzare la vendita a titolo oneroso del bene denominato " Fondo Bellaveduta " ex M.A.F. Pod. 21 - immobile regionale identificato al catasto terreni F° 439 part. 52-53 e catasto fabbricati foglio 439 part.54 in agro di Cerignola (FG), in favore del sig. Cassano Antonio nato il (*omissis*) ;
2. Dare atto che l'acquirente, sig. Cassano Antonio, ha provveduto al pagamento del prezzo di acquisto di €. 38.775,67 mediante bonifico bancario dell'Unicredit Banca di Roma filiale di Cerignola (FG) n. CRO (*omissis*) in data 01-08-2008;
3. Di dare atto che la vendita viene effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi attualmente fatte salve le servitù esistenti;
4. di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-

catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

5. di conferire al funzionario P.O. "Gestione del demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D'Emilio nata a *(omissis)* il *(omissis)* l'incarico ad intervenire, giusta Atto Dirigenziale n. 653 del 27-09-2019 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio Avv. Costanza Moreo, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente ed a inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, l'eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, in versione integrale, e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

*gp* Si esprime: **PARERE POSITIVO** / *Prue d'atto*  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 16/2/2020

LA DIRIGENTE  
- D.ssa Regina STOLFA -

*Regina*

Il Presidente NUNZIANTE